

Ebrei ed arabi «Diamo alla pace un'occasione»

«Diamo un'occasione alla pace». È questa la fase in nome della quale David e Simone Susskind, animatori del centro ebraico laico di Bruxelles...

JANIKI CINGOLI

BRUXELLES. Per l'Italia ha preso la parola il solo Giorgio Napolitano, responsabile internazionale del Pci...

interessa, tra cui quello di Amirav, dirigente del Likud (destra israeliana), espulso da quel partito per gli incontri avuti con esponenti legati all'Olp...

Abba Eban ha affermato che ciò che è in gioco è lo stesso futuro democratico ed ebraico di Israele: liberare i territori, ha ribadito, significa liberare Israele dalla possibilità di diventare un paese a maggioranza araba...

Il rappresentante arabo più significativo era certamente Hanna Siniora, che insieme ad Abu Rahme, presidente degli avvocati di Gaza, e a Mary Kaas, responsabile della educazione dei bambini di Gaza...

Hanna Siniora ha esposto una piattaforma per la pace possibile, affermando e proponendo che sia stabilita una pace permanente nel Medio Oriente, dove tutti i popoli della regione, compresi palestinesi e israeliani...

Abba Eban era il più prestigioso rappresentante degli invitati d'Israele e della diaspora. Una rappresentanza di grande ampiezza, che ha dato vita ad interventi di notevole

È il primo militare caduto L'esercito ora ha l'ordine di sparare contro i dimostranti arabi ad altezza d'uomo

Un soldato israeliano ucciso a Betlemme

Nella lunga lista di vittime ora c'è da inserirci anche il nome di un soldato: è il primo israeliano a cadere dall'inizio della rivolta nei territori occupati. Adesso si teme un ulteriore giro di vite, una repressione ancor più dura...

GERUSALEMME. Il militare era di guardia all'esterno di un edificio a Betlemme quando è stato colpito, nel corso di un agguato, con un colpo di pistola al capo. La morte è avvenuta qualche ora dopo nell'ospedale di Hadassah, a Gerusalemme, dove il giovane soldato era stato trasportato...

Probabilmente i «falchi» di Tel Aviv non aspettavano altro. Ora i soldati possono sparare ad altezza d'uomo contro i dimostranti arabi in particolare saranno presi di mira coloro che lanceranno bottiglie incendiarie...

Un altro palestinese è morto sotto il fuoco dei soldati attaccati con bottiglie incendiarie. In uno scontro a Kfar Dan, nei pressi di Jenin, è caduto infine un terzo arabo. Un militare israeliano, invece, colpito a Nablus da una pietra che gli ha lacerato la schiena...

Insomma il rischio è ora che la rivolta, che dura ormai da cento giorni, possa entrare in una fase molto più drammatica di sconfitta. E che la risposta del governo israeliano si riduca ad un'escalation militare. I presupposti ci sono tutti...

Morti altri tre palestinesi Durissima repressione nei territori occupati Raid in Libano meridionale



Il soldato israeliano ucciso ieri in un attentato

Difesa dichiarava ieri illegale il movimento giovanile «Shabiba» dell'organizzazione «Al Fatah» nel tentativo di voler colpire la direzione più giovane della rivolta...

Intanto truppe israeliane appoggiate da mezzi corazzati sono penetrate ieri in Libano per quella che si ritiene la più profonda incursione nel Libano meridionale di quest'anno. Obiettivo del raid, hanno rivelato le fonti militari, era la distruzione delle basi guerriglieri usate per lanciare attacchi missilistici oltre confine...

Kabul affretta i tempi Najibullah: elezioni tra due settimane

Il leader afgano Najibullah ha indetto elezioni parlamentari dal 5 al 14 aprile prossimi. Una delle due Camere sarà in gran parte composta di persone nominate dal presidente della Repubblica. L'altra verrà eletta a suffragio universale...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIULIETTO CHIESA

MOSCA. Elezioni in Afghanistan dal 5 al 14 aprile prossimi. Najibullah ha fatto varare a tempo di record la nuova legge elettorale che prevede un parlamento bicamerale composto dal Senato e dalla «Volosa Jirga»...

avverrà, ma è invece molto chiaro il significato politico dell'operazione elezioni in questa fase. Il governo di Kabul vuole affrettare i tempi del «regolamento politico» e dare prova di disponibilità nei confronti di tutte le opposizioni...

Com'è noto esso comporta la rinuncia all'opzione rivoluzionaria e una proposta di coinvolgimento nella direzione del paese di strati sociali (a cominciare dai contadini) proprietari cui viene garantita la restituzione della terra...

Si è votato in Baden-Wuerttemberg Allarmante ripresa dei neonazisti in Rfg

La Cdu perde voti ma riesce a mantenere la maggioranza assoluta dei seggi; arretrano di poco i socialdemocratici e sensibilmente i liberali; più o meno fermi i Verdi. Ma la vera sorpresa venuta dalle elezioni regionali di ieri nel Baden-Wuerttemberg è la preoccupante affermazione dell'estrema destra, una costellazione di partiti tra cui spicca la Ndp neonazista.

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO SOLDINI

BONN. Una vittoria per Lothar Spaeth, il dinamico presidente del Land, che è democristiano ma ha condotto la sua campagna in aperta polemica con Kohl e il governo di Bonn. Questo, ieri sera, il commento prevalente a Stoccarda, davanti ai dati, ancora provvisori, del voto per il rinnovo del parlamento del Baden-Wuerttemberg...

Parigi e Londra frenano l'intesa Cee-Comecon

BRUXELLES. Riusciranno i nostri eroi... a concludere l'accordo con il Comecon entro giugno, ovvero entro la scadenza della presidenza di turno tedesca del Consiglio Cee? La firma dell'atto che segnerebbe il riconoscimento reciproco tra la Comunità europea e l'organizzazione economica degli Stati dell'Est è forse l'obiettivo più importante che Bonn si è fissato per la sua presidenza...

L'accordo per il reciproco riconoscimento tra la Cee e il Comecon rischia di scivolare sui tempi lunghi. I tedeschi vorrebbero la conclusione dei negoziati e la firma dell'intesa entro giugno, ma francesi e britannici starebbero frenando le trattative mentre segnali negativi arriverebbero anche da Washington...

Ma non dovrebbe essere questo, o almeno non solo questo, l'intoppo. Perché la condizione posta dalla Cee sia soddisfatta - si fa notare a Bonn e a Bruxelles - basta in effetti che anche uno solo degli accordi bilaterali venga stipulato. Si può agevolmente lasciare la Romania per ultima e concludere, intanto, con ungheresi o cecoslovacchi...

Che Parigi non arda d'entusiasmo per l'accordo Cee-Comecon, preferendo la via dei rapporti bilaterali in proprio, era già noto. Quanto a Londra, negli ultimi tempi si sono moltiplicati i segnali di sospetto per quelle che vengono giudicate «scivolose» di Bonn verso l'Est. C'è poi un altro fattore da considerare. A gennaio nei rapporti Washington-Bonn c'è stata una «minicrisi» scatenata dalle dichiarazioni di diversi dirigenti tedeschi (a cominciare da Genscher) sulla opportunità di ridurre le limitazioni imposte dagli americani agli scambi di tecnologia «sensibile» con l'Est...

È mancata all'affetto dei suoi cari

DIANA BIAGINI in GHIELFI Lo annunciò il marito, il figlio, la nuora, le nipotine e parenti tutti. La funzione religiosa sarà celebrata oggi lunedì alle ore 14,43 nella parrocchia di S. G. Battista. Casaletto di Reno, 21 marzo 1988

A un mese dalla scomparsa del piccolo

AGOSTINO MORGILLO I genitori Lavinia e Arturo con il fratellino Danilo lo ricordano con affetto e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Sottoscrivono per l'Unità. S. Maria a Vico (Caserta), 21 marzo 1988

I compagni della Sezione Pci Antonio Gramsci di San Felice e Cascello (Caserta) nel ricordare il piccolo

AGOSTINO MORGILLO sono vicini ai compagni Lavinia e Arturo. S. Maria a Vico (Caserta), 21 marzo 1988

I compagni della Fiom-Cgil Caserta, ad un mese dalla immatura scomparsa, ricordano il piccolo

AGOSTINO MORGILLO di Arturo e Lavinia Di Masalmo e sottoscrivono per l'Unità. Caserta, 21 marzo 1988

Nel trigesimo della scomparsa dell'indimenticabile

AGOSTINO la Sezione del Pci di S. Maria a Vico si stringe affranta e solidale intorno al compagno Arturo e Lavinia Morgillo. S. Maria a Vico, 21 marzo 1988

In memoria della compagna

VILIA BULGARELLI VISOME direttore di biblioteca, deceduta il 20 marzo 1985. Roma, 21 marzo 1988

Domenica 13 marzo è morto all'età di 84 anni il compagno

VINCENZO DENTICE operai delle industrie alimentari e consociato di S. Giovanni a Teduccio, militante antifascista tra i fondatori e costruttori della Sezione Pci a Croce del Lago S. Giovanni, ha sempre svolto una strenua funzione di dirigente nello stretto rapporto con il popolo di S. Giovanni. I compagni della Sezione Croce del Lago S. Giovanni sono vicini ai familiari del compagno scomparso e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Napoli, 21 marzo 1988

Nel 5° anniversario della scomparsa del caro compagno

AUGUSTO ZINARI la moglie che lo ricorda sempre con tanto affetto sottoscrive per l'Unità 50.000 lire. Ancona, 21 marzo 1988

Nel 1° anniversario della scomparsa del compagno

MARIO COSTA I familiari e i compagni tutti lo ricordano con affetto e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Mondovì (Cn), 21 marzo 1988

Nel 10° anniversario della scomparsa della compagna

MARIA AZZALI combattente antifascista che fu tra i fondatori del Gruppo di difesa della Donna, la ricordo con affetto e immutato affetto a quanti lo conobbero, lo stimarono ed amarono. In sua memoria sottoscrive per l'Unità lire 150.000. Milano, 21 marzo 1988

Per comunicare la scomparsa del marito, compagno

EGIDIO ZANELLO la moglie lo ricorda con rimpianto e immutato affetto a quanti lo conobbero, lo stimarono ed amarono. In sua memoria sottoscrive per l'Unità lire 150.000. Udine, 21 marzo 1988

Nel 3° anno dalla morte di

VITTORIA DE CAROLIS il marito con la figlia lo ricorda e in sua memoria sottoscrive per l'Unità. Torino, 21 marzo 1988

Per onorare la memoria delle compagne ed amiche

dr. LAURA VEISS nel 1° anniversario della scomparsa, e CARMEN IACCHIA nel 2° anniversario, l'amica Antonietta Oliva sottoscrive lire 100.000 per l'Unità. Trieste, 21 marzo 1988

Patrizia vuole ricordare a tutti coloro che l'hanno conosciuto il padre

ANGELO ZOPPI in cui esempio come militante comunista e funzionario zona Federbraccianti non può essere cancellato dal tempo. In memoria sottoscrive lire 100.000 per l'Unità. Turano Lodigiano, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Priori ringrazia con gratitudine e sentimento quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del caro

FERRUCCIO MONTI

Bologna, 21 marzo 1988

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Priori ringrazia quanti hanno partecipato al suo immenso dolore per la scomparsa della cara

PAOLA

Bologna, 21 marzo 1988